

VareseNews

Il premio Chiara “Torna a casa”

Pubblicato: Mercoledì 29 Gennaio 2020



Per la prima volta dopo tanti anni, il **premio Chiara** ha annunciato le sue attività annuali da palazzo Estense, sede del comune, e non più da villa Recalcati, sede della provincia di Varese: il perchè arriva dall’annuncio di una convenzione che ha un valore simbolico ben superiore al puro atto.

Il comune di Varese ha infatti deciso di concedere in uso dei luoghi del **castello di Masnago** per dare una nuova sede all’associazione **amici di Piero Chiara**, e non solo: il lavoro della associazione potrà infatti godere della collaborazione dell’Ufficio Cultura e del personale della biblioteca.

«Da oggi noi ci sentiamo più a casa – ha “confessato” **Romano Oldrini**, presidente dell’Associazione Amici di Piero Chiara – **Anni fa c’erano stati problemi che avevano divaricato i percorsi tra l’Amministrazione Comunale e il premio Chiara**. Fortunatamente, nel frattempo, abbiamo avuto amici in villa Recalcati: ma questo recupero della centralità del comune ci fa sentire di nuovo a casa. Sapere che c’è un aggancio preciso in comune per noi e una struttura che ci aiuterà non solo economicamente ci rende felici»

«Il Premio Chiara – ha spiegato il sindaco **Davide Galimberti** – è una iniziativa importante, il cui fascino si è consolidato negli anni e che ha una grande capacità attrattiva sul nostro territorio. Lo scopo della convenzione è guardare oltre quanto di buono già c’è, immaginando un futuro ancora più solido. La sinergia tra Comune e Associazione manterrà la piena autonomia di quest’ultima, ma porterà benefici non solo di carattere economico. Faremo rete per crescere insieme».

All'Associazione viene destinato innanzitutto uno spazio a uso ufficio e un altro, comune, per incontri e riunioni: «La prima cosa da dire oggi è grazie – spiega **Bambi Lazzati**, anima del premio Chiara e motore dell'associazione – Innanzitutto perchè ci ha concesso una location che ci permette un grande risparmio economico ma anche un grande aiuto all'organizzazione e alla gestione delle attività, ma anche perchè ora abbiamo una sede storica nel mondo della cultura varesina».

«Questa sinergia – ha sottolineato il consigliere comunale **Enzo Laforgia**, che si è adoperato affinché la convenzione andasse in porto – aiuta il Premio nella sua organizzazione e permette la crescita della proposta culturale di Palazzo Estense».

«Il Comune – ha concluso il presidente della Commissione Cultura di Palazzo Estense **Francesco Spatola** – è la casa di tutti i cittadini e la casa della cultura. Che ci fosse uno spazio per il Premio Chiara era un'esigenza che condividevamo da tempo: il raccontare di Chiara era un raccontare di questa terra e così è significativo il fatto che l'Associazione a lui dedicata possa tornare a casa».

Le iniziative dell'edizione 2020 del Premio Chiara si terranno dalla fine del prossimo settembre e per tutto il successivo mese di ottobre. Prima, però, saranno compiuti altri tre importanti passi: venerdì 14 febbraio, alle 10.30 a Villa Recalcati, saranno presentati i bandi di concorso per le categorie Editi, Giovani, Inediti, per il concorso di videomaking e per il Premio Prina. Giovedì 25 giugno, invece, serata al Castello di Masnago, a partire dalle 18.30, per presentare la terna finalista del Premio Chiara Editi, i finalisti della categoria Giovani e il vincitore per quanto riguarda gli Inediti. Da ultimo, infine, venerdì 18 settembre alle 10.00 a Palazzo Estense verrà presentato il programma completo del Premio Chiara Festival del Racconto.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it